

Cerimonia al Senato, la targa del presidente della Repubblica Sergio Mattarella è stata assegnata alla Fondazione Sicilia

## Premio Guido Dorso, riconoscimenti a Cuticchio e Palomba

**Giovanna Cirino**

La Sicilia ha brillato di luce propria ieri al Senato, nella sala Zuccari di palazzo Giustiniani, dove ben tre eccellenze dell'Isola hanno ricevuto il Premio internazionale Guido Dorso. Si tratta di Mimmo Cuticchio, esponente della tradizione del teatro di figura con l'associazione Figli d'arte Cuticchio, e di Valeria Palomba dell'Istituto di tecnologie avanzate per le energie del Cnr di Messina, che hanno ricevuto il titolo di «Ambasciatori del Mezzogiorno». Mentre alla Fondazione Sicilia presieduta dall'avvocato Raffaele Bonsignore è andata la prestigiosa «Targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella», consegnata dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Le motivazioni, scrive la commissione, sono da ricercare nella «meritoria attività scientifica, economica e cultu-

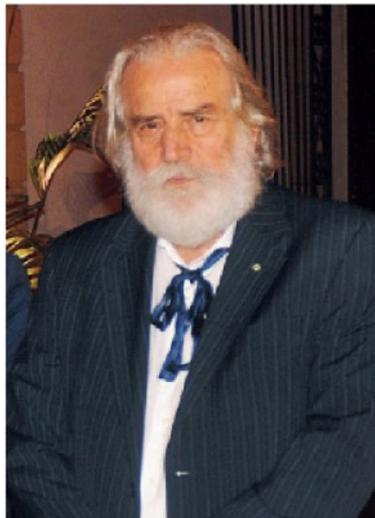
rale» svolta dalla Fondazione in favore del Mezzogiorno.

Gli altri premiati nel corso della cerimonia sono stati **Silvana Sciarra** (presidente della Corte Costituzionale), Andrea Graziosi (Università Federico II di Napoli), Ottavio Ragone (giornalista e saggista, Napoli), Emanuele Grimaldi (Gruppo Grimaldi, Napoli), Mario Antonio Consales (cooperativa sociale «Oltre il muro», Valenzano, Bari), Bill De Blasio (già sindaco di New York) e Giovanna Sebastianelli (Università del Molise).

L'importante riconoscimento, giunto alla sua quarantaquattresima edizione, è promosso dall'omonima Associazione presieduta da Nicola Squitieri, ed è patrocinato dal Senato, dal Consiglio nazionale delle Ricerche e dall'Università Federico II con l'adesione del Presidente della Repubblica. L'iniziativa segnala dal 1970 giovani studiosi del nostro Mezzogiorno e personalità del mondo

istituzionale, economico, scientifico e culturale che hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud. «Anche i riconoscimenti di quest'anno del Premio Dorso – ha spiegato Squitieri – intendono dare sempre più visibilità all'altra faccia del Sud. Quella efficiente, auspicata da Guido Dorso, quella che fa profitti, che promuove iniziative vincenti, che vuole indicare quei percorsi operosi nel mondo dell'imprenditoria, della ricerca, dell'innovazione, non un Mezzogiorno delle lamentazioni ma protagonista del suo sviluppo». Nell'albo d'onore dei vincitori del Dorso figurano Giovanni Leone e Giorgio Napolitano, Renato Dulbecco e Franco Modigliani, Antonio Marzano e Pietro Grasso, Francesco Rosi e Riccardo Muti. Il Premio Dorso consiste in un'artistica opera in bronzo creata, in esclusiva, dallo scultore Giuseppe Pirozzi. (\*GIOCI\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ambasciatore.** Mimmo Cuticchio



**Fondazione.** Raffaele Bonsignore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9557



Superficie 16 %